DETERMINA A CONTRARRE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002 n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e, in particolare, il Capo Il intitolato "Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale", registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), le "Linee Guida" ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante "Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori a €. 40.000" in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D.P.C.M. del 29/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti il 08/07/2019 con il n. 2701, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia al sottoscritto;



VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività

culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (Guri n. 16 del 21/01/2020);

RILEVATA la necessità ed urgenza di eseguire interventi di espurgo, anche non previsti, presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia:

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto viene effettuato dalla ditta MASSIMO ROSAN s.r.l., calle del Carnaro, Venezia, P.I. 00285330270, soggetto che già svolge il servizio programmato di pulizia delle vasche fognarie delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;

CONSIDERATO che l'importo consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più concorrenti, ciò ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. lgs 50/2016;

VISTE le linee guida ANAC (n. 4/2016-2018) e ricondotto e motivato il coinvolgimento dell'attuale fornitore con l'urgenza dell'intervento non programmato di pulizia degli impianti fognari;

RITENUTO opportuno, tenuto conto i principi di economicità, efficacia, urgenza, proporzionalità, l'importo e la natura particolarmente specialistica dell'acquisto, procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 56/2017 e novellato dal D.l. 32/2019, per l'intervento, ora per allora, di pulizia degli impianti fognari;

Al fine di soddisfare l'interesse pubblico, ossia garantire la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro e accesso al pubblico, che si esplica con la tenuta in efficienza degli impianti fognari;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'indicazione del RUP, nominando il funzionario Ciro luliano, in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità tecnica richiesti dalla natura dei servizi in affidamento;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 1.1.3.036 "Manutenzione ordinaria impianti e macchinari" del Bilancio 2022 delle Gallerie;

DETERMINA

di dichiarare le premesse parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a), avente per oggetto un intervento di espurgo non programmato presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia, con la ditta MASSIMO ROSAN s.r.l., calle del Carnaro, Venezia, P.I. 00285330270;

di quantificare il valore dell'affidamento in € 4.300,00 più IVA al 10% e al 22%, pari a complessivi € 4.886,00, importo finanziato a valere sul capitolo 1.1.3.036 "Manutenzione



ordinaria impianti e macchinari" del Bilancio 2022 delle Gallerie;

di stabilire che gli interventi richiesti consistono nell'aspirazione del liquame contenuto nella vasca di pre- sedimentazione ricevente gli scarichi del museo e del trasporto del liquame al depuratore di Fusina;

di fare salva l'opportunità di effettuare delle verifiche ex post sull'assenza delle cause di esclusione fissate dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici");

di disporre l'acquisizione dall'A.N.A.C. del CIG da assegnare alla procedura in questione ai fini della tracciabilità

dei flussi finanziari;

Di nominare il funzionario Ciro Iuliano Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;

di stabilire che l'affidamento sarà effettuato a favore dell'operatore economico sopraindicato se lo stesso avrà dimostrato, nel proprio preventivo ovvero nella propria offerta, di possedere i requisiti minimi stabiliti dal RUP di cui sopra e la cui offerta sia ritenuta idonea sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- rispondenza del servizio alle esigenze di acquisto manifestate;
- · tempi e garanzia di svolgimento della fornitura/servizio;
- · complessiva affidabilità dell'operatore economico;

di precisare che si procederà alla liquidazione del servizio su presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" - "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MiC (Servizio Trasparenza MiC) ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

Per accettazione della nomina a Rup

Ciro Iuliano

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia

Dott. Giulio Manieri Elia